

# IL GALANTUOMO. ALMANACCO PER L'ANNO 1875

ANNO XXIII

STRENNA OFFERTA AGLI ASSOCIATI alle LETTURE CATTOLICHE {1 [471]}

PROPRIETÀ DELL'EDITORE {2 [472]}

[è premesso alle opere ristampate solo parzialmente; è premesso agli scritti attribuiti o attribuibili a Don Bosco]

## INDEX

[Incontro bel Galantuomo col suo Abbonato](#)

[Indice](#)

## ***Incontro bel Galantuomo col suo Abbonato***

*Abbonato.* Salute, o Galantuomo; che ci porti di nuovo?

*Galantuomo.* Salute? ti ringrazio dell'augurio: non ne ebbi mai tanta! Una sola cosa mi manca ad averla completa.

A. Che ti manca?

G. Cose nuove per soddisfare le tue brame. Prima di portarmi da te (che' l sapeva il tuo desiderio) diedi bensì uno sguardo al passato, al presente, e per quanto l'esperienza lascia vedere, riguardai ancora l'avvenire, ma nulla trovai di nuovo. Col pensiero, quasi a volo d'uccello, percorsi l'oriente, il mezzodì, il ponente e mi fermai un po più sul settentrione, ma {3 [473]} nulla riavenni che nuovo fosse. Il movimento fisico intellettuale veduto in questa nordica regione non mi fu nuovo nella sostanza, già. lo vidi al mezzodì ed all'oriente. Il decadimento ed il vigore col quale cerca rialzarsi il ponente non mi è nuovo neanche questo; già fu veduto in tutto le nazioni che dall'apice della gloria per mollezza caddero nell'abbiezione. Insomma nulla nulla ho potuto trovare.

A. Per qual motivo dunque. venisti a me? che mi porti, se nulla hai di nuovo?

G. La gratitudine mi condusse a te, e ti portai pane.

A. Pane! ben altro ci vuole! dolci, gingilli...

G. Quietati, quietati, e quieto che sarai converrai meco.

A. Che cosa adunque intendi di dire per pane?

G. Cose sostanziose, che ti invigoriscano, ti facciano uomo forte o capace di resistere all'impeto dei venti, che minacciano sovvertire, so fosse possibile, la Chiesa Cattolica.

A. Sono ubbie questo; sovvertire la Chiesa!... chi non sa essere questa un' impresa da mentecatti?

G. Poniamole pur ubbie: non mi negherai tuttavia esser miglior cosa per te l'essere {4 [474]} forte e robusto, che debole e tiscuzzo, n'è vero?

A. Ne convengo.

G. Se no convieni, perchè dunque brami cose nuove, che altro non ti arrecano che una vana soddisfazione? o perchè, dicendoti io averti portato pane, poco mancò che tu mi gettassi via di mano?

A. Scusami: seguìi l'impeto dei miei sentimenti, senza esaminare se essi fosser prima giusti.. Ma, di grazia, chi ti ha mosso a ciò fare? ed il tuo pane è poi di farina di grano puro, ó c'entrano elementi.... eh?

G. Ecco, ti risponderò all'una ed all'altra domanda. Dato uno sguardo ai tempi che furono ed a quei che hanno da venire, e rivoltomi alle quattro parti del mondo per rinvenire alcunchè di nuovo, interrogai secoli e nazioni: o siccome i più amici son sempre quelli che si presentano a rispondere all'interrogatorio, mi si presentò il 1874, l'ultimo figlio del secolo XIX, e così disse: ehi, Galantuomo, perchè tanto t'affatichi nell'andare in cerca di cose nuove? ascolta me, che ti toglierò d'ogni impaccio. Non cercare novità, o non partirti dal Vecchio Mondo per cercarne nel Nuovo, ma dà semplicemente uno sguardo a me ed all'Italia e vedrai ciò che piace ai cattolici italiani. Vedi con qual entusiasmo fu {5 [475]} celebrato il VI centenario dei due santi italiani, Tommaso e Bonaventura? il movimento dei Milanesi per s. Ambrogio? dei Ravennati per s. Apollinare? Osserra l'Italia cattolica con qual gioia festeggiò l'anno 82° di vita del sommo Pontefice Pio IX! Non è questa una prova solenne di gusto non ancor guasto?.... Senza più ragunai, o abbonati, alcuni fatti che ricordassero glorie patrie o cattoliche, delle quali cada il centenario nell'anno di grazia 1875, ed a voi mi son portate. V'assicuro che è fior di farina. Sarà male impastata, le narrazioni cioè saranno un po' alla buona, lo stile un po' semplice, ma nulla vi troverete di contrario al palato di un cattolico, nulla di contrario alla verità. Leggete dunque con tutta sicurezza, e il Signore ci dia a tutti salute e prosperità nel 1875 per rivederci poi lieti e giulivi nel 1876!

**VOSTRO GALANTUOMO {6 [476]}**

un giorno a cavallo, egli si perdette tanto nel leggere, che lasciò andare il cavallo a suo piacere, onde la bestia così lasciata in balia di se stessa, si mise a brucare alcune spighe di frumento, che erano accanto alla strada, di che il padrone, accorso in fretta, giurò di volerne il risarcimento. Butler, che non si era accorto per nulla del danno, riscossosi alle grida di colui, o avvedutosene, non arrossì e disse al paesano colla sua solita dolcezza, che la sua domanda era giusta, indi trattosi di tasca un luigi d'oro, lo diede a quel rizzoso, il quale sarebbe stato pagato con pochi quattrini; e ripetute a lui le sue scuse se ne andò per la sua via.

*Con permesso dell'Autorità ecclesiastica.*

## **Indice**

Incontro del Galantuomo col suo Abbonato	<i>pag. 3</i>
Calendario per l'anno 1875	7
Delle quattro stagioni	ivi
Quattro tempora	ivi
Computi ecclesiastici	ivi
Feste mobili	8
Ecclissi. .	ivi

Tempo proibito di celebrare le nozze solenni	ivi
Potenza della Confessione	21
Anche i ladri stimano i buoni preti.. .	22
Centenario della morte di s. Paolo della Croce avvenuta nel 1775	23 {95 [477]}
Klezione di Pio VI al Pontificato. <i>pag 26</i>	
Secondo centenario della prima consacrazione al s. Cuore di Gesù	30
III centenario della traslazione delle reliquie dei santi Martiri Solutore, Avventore ed Ottavio .	42
Un fanciulletto italiano martirizzato dagli ebrei nel anno 1475	49
IV centenario della nascita del beato Nicolò Albergati	59
Nascita di s. Raimondo da Pennafort nel 1175 e sua morte nel 1275.	64
Curioso aneddoto tratto dalla vita di s. Raimondo	67
Quanto costava una regina nel 1475.	68
Un principe annegato in una botte di malvasia	71
XII centenario della morte di a. Amando.	72
XI centenario della morte di e. Romoldo.	73
I° millenario di e. Adone arcivescovo di Vienna	ivi
Come la pensavano 1000 anni fa gl'Imperatori?	74
XIV centenario di a. Senatore vescovo di Milano, morto nel 475	75
Ambizione e gelosia. Episodio ili 300 anni fa	77
L'agricoltura praticata da un Vescovo nel 475	78
XV centenario della elezione di a. Savino al vescovato di Piacenza	80
Un pittore faceto	81
Atti di coraggio	82
Un tiranno poeta.	84
Stratagemma di un generale spagnuolo.	ivi
Un ladro sfortunato	85
Siam tutti eguali	86
Proverbio	87
Bei detti del Muratori .	88
Il testamento dello zio.	ivi
Modo per distruggere i vermi nei giardini.	89
Una balena in Italia	ivi
Nuova macchina tipografica	90.
Babbuaggine d'un consigliere.	91
Casi di catalessia.	ivi
Statistiche della popolazione delle diverse parti del globo nel 1874	92.
Superficie di Londra	93
I magistrati d'una volta	ivi

Le pigi grandi navi del mondo.  
L'amor della lettura

94

ivi {96 [478]} {97 [479]} {98 [480]}